



COMUNE di BELLOSGUARDO

PROVINCIA di SALERNO

Affissione all'Albo Pretorio:

PROT. N. 58
DEL 11 GEN. 2010

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 del Reg.

Data 08/01/2010

OGGETTO: PIANO DIMENSIONAMENTO ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011. RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO AL PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO. INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO.

L'anno **DUEMILADIECI (2010)** il giorno **OTTO (08)** del mese di **GENNAIO** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze della sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita Giunta Comunale sotto la presidenza del dott. **PARENTE Giuseppe** nella sua qualità di **SINDACO**.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti :

				Presenti	Assenti
1	PARENTE	Giuseppe	Sindaco	X	
2	TUCCI	Alessandro	Assessore	X	
3	TORRE	Celeste Elisa	Assessore		X
4	TRONCONE	Giuseppe	Assessore	X	
5	BRANCATO	Romano	Assessore		X
			TOTALE	3	2

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e me cura la verbalizzazione (ex art. 97, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott. ssa Evelina DE VITA.

() **VISTO** : si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000.

() **DARE ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione non è stato richiesto il parere di regolarità tecnica del responsabile dell'area interessata in quanto atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

AREA FINANZIARIA

() **VISTO** : ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 153 c. 4 , del T.U.E.L. 267/2000 si attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco – Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Piano Dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2010-2011 - - Richiesta di aggiornamento al Piano di dimensionamento scolastico. Indirizzo politico-amministrativo

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati il D.P.R. 233 del 18 giugno 1998 e il Decreto-Legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n° 133 riguardanti la definizione dei piani di dimensionamento scolastico, nel rispetto dei parametri fissati dal DPR n° 233 del 18 giugno 1998;

Vista la nota della Regione Campania con la quale si invitano i Comuni ad inviare entro il 15 novembre 2009 le proposte di modifica al Piano di Dimensionamento Scolastico in vigore;

Viste la delibera della Giunta Provinciale di Salerno n° 518 del 21/12/2009, con la quale viene proposto il piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, che **annovera venti nuove aggregazioni relative alla scuola dell'obbligo (materne, elementari e medie)** a decorrere dall'a. s. 2010/2011;

Preso atto che il Comune di Bellosguardo non ha proposto alcuna modifica al piano di razionalizzazione delle autonomie scolastiche così come da nota della Regione Campania, né ha proposto di istituire una nuova autonomia scolastica, ritenendo la rete delle autonomie esistenti adeguata al fabbisogno del territorio;

Constatato che l'Amministrazione Provinciale, nell'ambito del proprio compito, non ha attivato la partecipazione e concertazione con il territorio in merito alle proprie proposte relative all'organizzazione della rete scolastica, nè ha convocato la "Conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica" composta dal Presidente della Provincia o suo delegato, dai Sindaci dei Comuni, dai Presidenti delle Comunità Montane, dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dai Dirigenti delle Autonomie scolastiche e dai Presidenti degli Organi Collegiali delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio;

Accertato che nell'allegato alla citata delibera di proposta della Giunta Provinciale risulta istituita nel Comune di Aquara (SA) una nuova autonomia scolastica;

Considerato che il Comune di Aquara, a causa della strada di collegamento, tortuosa, con fondo stradale sconnesso e la carreggiata piuttosto ristretta talchè in alcuni tratti non consente il passaggio contestuale di due automezzi pesanti, risulta difficilmente raggiungibile anche per la mancanza di servizi di trasporto pubblico in orari di apertura degli uffici amministrativi scolastici;

Verificato, altresì, che alcuni plessi scolastici afferenti all'autonomia scolastica di Ottati e Castelcivita sono stati aggregati alla istituenda autonomia di Aquara;

Dato atto che nel comune di Bellosguardo (Sa) attualmente sono presenti n° 2 plessi scolastici, uno della scuola dell'infanzia e l'altro della scuola primaria, entrambi rientranti nei parametri numerici definiti per Legge;

Evidenziato che nel nuovo piano di dimensionamento proposto dalla Giunta Provinciale con atto deliberativo n° 518 del 21/12(2009, i plessi scolastici di Bellosguardo relativi sia alla scuola dell'infanzia che alla scuola primaria **non compaiono in elenco, ingenerando tale omissione non poche perplessità e dubbi interpretativi in merito alla conferma e mantenimento dei plessi scolastici esistenti;**

Ritenuto necessario ed urgente proporre una modifica alla proposta di Piano di dimensionamento dalla Giunta Provinciale con delibera n° 518 del 21/12/2009;

Considerato, ancora, che i Comuni di Bellosguardo (SA) e di Roscigno, comune limitrofo, (SA) , in occasione della precedente razionalizzazione della rete scolastica, provvedevano a sottoscrivere un accordo tuttora vigente, con esso stabilendo che gli alunni di Bellosguardo dovessero frequentare la Scuola secondaria di I grado di Roscigno e gli alunni di Roscigno , invece, la scuola primaria di Bellosguardo;

Visto che, in relazione all'accordo di cui sopra, i Comuni di Bellosguardo e Roscigno, hanno organizzato conseguentemente i servizi di trasporto e di refezione scolastica nonché altre attività didattiche, al fine di garantire pienamente il diritto allo studio alla popolazione scolastica;

Dato atto che la presente deliberazione, essendo mero atto d'indirizzo, non necessita del parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi, espressi in forma di legge

D E L I B E R A

DI CHIEDERE un incontro urgente con l'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE DELLA REGIONE CAMPANIA e ALL'ASSESSORE ALLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI SALERNO per ottenere chiarimenti e impegni precisi in merito alla situazione dei plessi scolastici (materne ed elementari) ubicati nel Comune di Bellosguardo;

DI RIBADIRE LA FERMA VOLONTÀ DI QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CONSERVAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DELLE SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA IN BELLOSGUARDO, ritenendo la presenza della "SCUOLA" un presidio culturale fondamentale e irrinunciabile;

DI CHIEDERE, altresì, il mantenimento e la conferma dell'organico funzionale e dei codici meccanografici sia per la scuola dell'infanzia (Codice Meccanografico: SAAA86802G) che per la scuola primaria (Codice Meccanografico: SAE86802R) di Bellosguardo;

DI INOLTARE alla Provincia di Salerno ed alla Regione Campania la presente deliberazione perché siano apportare le eventuali necessarie modifiche al Piano di Dimensionamento Scolastico programmato per l'a.s. 2010/11.

DI TRASMETTERE copia della presente ai capigruppo consiliari, ai sensi art. 124 del D. Lgs. 267/2000;

In considerazione dell'urgenza, **DICHIARARE** – all'unanimità – il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Di identificare i respons. del procedimento relativo al presente atto la Dott.ssa DE VITA Evelina - RESP. SERVIZIO AA.GG. E PERSONALE.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to dott. Giuseppe PARENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ssa Evelina DE VITA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, viene affissa all'Albo Comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 11 GEN. 2010

Dalla Residenza Comunale, li 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ssa Evelina DE VITA

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni a partire dal giorno _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.

TRASMISSIONE

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data 11 GEN. 2010, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ssa Evelina DE VITA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 8 GEN. 2010

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000);

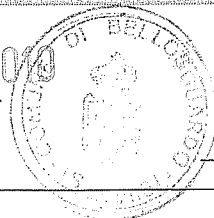
Dalla Residenza Comunale , li 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. ssa Evelina DE VITA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, li 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Evelina DE VITA



[Handwritten signature]